

BERNARDO CECCHI & BEATRICE CARLETTI

***ERNOBIUS GIGAS*, SPECIE NUOVA PER LA FAUNA ITALIANA** (Coleoptera Anobiidae)

Riassunto. Viene segnalata per la prima volta in Italia la presenza di *Ernobius gigas* (Mulsant & Rey, 1863). Di tale specie vengono inoltre fornite la distribuzione e una breve descrizione.

Abstract. *Ernobius gigas* (Mulsant & Rey, 1863) is reported for the first time in Italy, including its description and distribution.

Key words. Coleoptera, Anobiidae, *Ernobius gigas*, Italy, faunistics.

Introduzione

Durante lo studio di materiale di varia provenienza appartenente alla famiglia dei Coleoptera Anobiidae, abbiamo potuto esaminare una specie recentemente raccolta nel Padule di Fucecchio (Firenze) dal Lucio Saltini. Gli esemplari studiati appartengono a *Ernobius gigas* (Mulsant & Rey, 1863), specie non ancora rinvenuta in Italia (AUDISIO et al., 1995).

Ernobius gigas (Mulsant & Rey, 1863)

Materiale esaminato: Toscana: Padule di Fucecchio (FI), ex larva da *Pinus* sp., sfarfallamento nel IV.1990, L. Saltini!, 2 ♂♂ (collezione degli autori).

Distribuzione: Portogallo, Spagna, Baleari, Francia, Germania, Corsica, Inghilterra meridionale, Svizzera, Lituania, Lettonia, Ucraina, Russia N-W, Algeria e Anatolia (JOHNSON, 1975; LOGVINOVSKIJ, 1985; ESPAÑOL, 1992; LUNDBERG, 1995; ZAHRADNIK, 2004). Una vecchia segnalazione per la Dalmazia (NOVAK, 1952:199 sub *E. mollis* v. *gigas*) necessita di essere verificata. La specie è probabilmente presente anche nell'Italia nord-occidentale data la vicinanza di alcune stazioni francesi (JOHNSON, 1975).

Biologia: gli unici dati sulla biologia di questa specie la riferiscono associata a pini bruciati o morti (cfr. JOHNSON, 1975); in Spagna è stata raccolta alla luce (ESPAÑOL, 1977, 1992).

Osservazioni: La specie appartiene al gruppo di *Ernobius mollis* (Linné, 1758) caratterizzato dalla generalmente grande e peculiare struttura dell'edeago e dalla presenza sulla superficie dorsale del quarto articolo dei tarsi di una escavazione apicale compresa nella metà dell'articolo (fig. 1a) e dalla taglia. *E. gigas* può essere confuso con le altre specie del gruppo *mollis*, dalle quali tuttavia si distingue per le maggiori dimensioni, per le tibie anteriori curve verso l'interno (particolarmente negli esemplari maschi) (ESPAÑOL, 1977 fig. 6, 1992 fig. 20) e per la diversa forma dell'edeago (fig. 1c). Nella fig. 1d abbiamo riportato la porzione mediano-apicale dell'edeago dell'*E. mollis*, molto simile a quello del *gigas*, per evidenziarne i caratteri distintivi.

Trattandosi di nuova specie per la fauna italiana, riteniamo utile fornirne una breve ridescrizione basata sugli esemplari esaminati:

Lunghezza 6-7 mm, colorazione uniforme marrone-rossiccia. Tutto il corpo, allungato e subparallelo, è rivestito da una corta pubescenza giallo-pallida piuttosto rada che non copre completamente il fondo.

Antenne di undici articoli. La clava terminale composta da tre articoli che sono lunghi quanto il 6°, il 7° e l'8° presi insieme (fig. 1a). Tutti gli articoli presentano setole corte e aderenti frammiste a sparsi peli eretti.

Capo coperto da pubescenza chiara simile a quella del resto del corpo, i peli, arcuati, sono diretti verso il centro della fronte e gli occhi sono molto sporgenti.

Pronoto quasi una volta e mezzo più largo che lungo, con la massima larghezza verso la metà e ristretto al margine anteriore con bordo laterale appiattito e con densa e grossa punteggiatura umbilicata. Il margine posteriore presenta una sottile bordatura di colore nero.

Elitre poco più larghe del pronoto e del doppio più lunghe che larghe con punteggiatura grossolana e irregolare.

Le zampe sono dello stesso colore del resto del corpo; le tibie anteriori sono curvate verso l'interno; la superficie dorsale del 4° articolo dei tarsi è scavata dal bordo apicale fino alla metà (fig. 1b). Articolo ungueale poco più lungo del 4°.

Edeago rappresentato in fig. 1c.

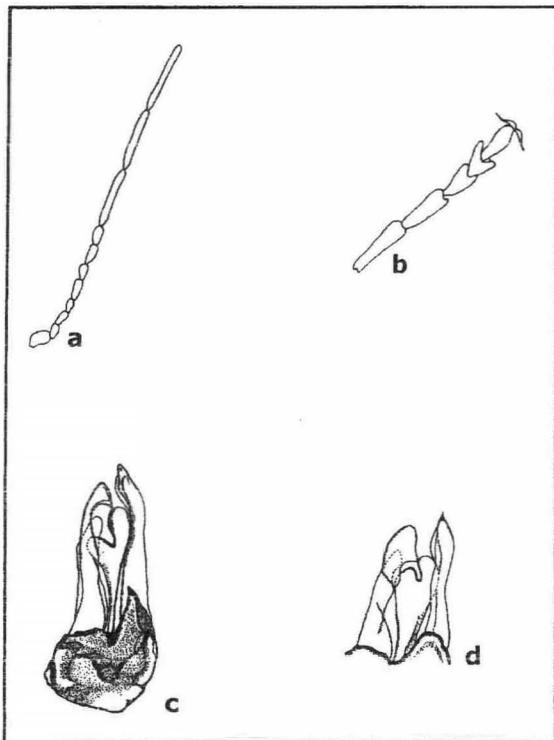


Fig. 1. (a) antenna destra, (b) tarsi della zampa destra, (c) edeago di *Ernobius gigas* in visione ventrale, (d) parte apicale di edeago dell'*Ernobius mollis* in visione ventrale.

Ringraziamenti

Si desidera ringraziare l'amico e collega Gianluca Nardi per la consueta e preziosa collaborazione.

Bibliografia

- AUDISIO P., GOBBI G., LIBERTI G. & NARDI G., 1995. Coleoptera Polyphaga IX. (Bostrichoidea, Cleroidea, Lymexyloidea). In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.) Checklist delle specie della fauna italiana. 54. *Calderini* (Bologna), 27 pp.
- ESPAÑOL F., 1977. Los *Ernobius* Thoms. de la fauna española (Col. Anobiidae, Nota 77) (Col. Anobiidae Nota 77). *Publicaciones del Departamento de Zoología de la Universidad de Barcelona*, 2: 19-28.
- ESPAÑOL F., 1992. Coleotteri Anobiidae. In: Fauna Ibérica, vol. 2. Ramos, M. A. et al. (Eds.) *Museo Nacional de Ciencias Naturales. CSIC*. Madrid. 195 pp.
- JOHNSON C., 1975. A review of the palaeartic species of the genus *Ernobius* Thomson. *Entomologische Blätter*, 71 (2): 65-93.
- LOGVINOVSKIJ V. D., 1985. Fauna dell'URSS Insecta Coleoptera XIV 2 Famiglia Anobiidae [In russo]. *Ed. Nauka*, (Leningrado), 175 pp.
- LUNDBERG S., 1995. Catalogus Coleopterorum Sueciae. *Naturhistoriska Riksmuseet & Entomologiska föreningen i Stockholm*, 214 pp. [non numerate].
- MULSANT E. & REY C., 1863. Essai sur la famille Anobides propement dits. *Opuscules Entomologiques*, 13: 30-143.
- NOVAK P., 1952. Kornjaši jadranskog primorja. (Coleoptera). *Jugoslavenska Akademija Znanosti i Umjetnosti*, (Split), 524 pp.
- ZAHRADNIK P., 2004. Coleoptera, Anobiidae. In: AUDISIO P. (ed.), Fauna Europea: Coleoptera 2, Beetles. *Fauna Europea version 1.1*, <http://www.faunaeur.org>

Indirizzo degli autori: Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze - Sezione di Zoologia "La Specola", via Romana, 17, I-50125 Firenze
e-mail: bernacec@inwind.it